

Continua la telenovela **Sistri**, il chiacchierato sistema di tracciabilità dei rifiuti pericolosi che fa discutere per la sua **inefficienza e per gli scandali generati.**



Nel mondo associativo, prosegue l'onda lanciata da Assotrasporti con la campagna [#StopSistri](#) volta a chiedere la **sospensione del sistema** fino a quando non sarà reso efficace. L'evento mediatico dell'operazione anti-zombie ha riscosso l'interesse di emittenti radiofoniche e televisive.

Inoltre, altri enti e associazioni sostengono l'iniziativa di questo gruppo di associazioni, con [As sotrasporti](#) capofila. Recentemente infatti – si legge in un'intervista al Sole24ore - il **Vicepresidente di Confindustria** con delega alla semplificazione, **Gaetano Maccaferri**, ha chiesto l'azzeramento del sistema. In alternativa, Maccaferri propone una rivisitazione del Sistri, a partire da una sospensione dell'obbligo di adozione e dei contributi che le aziende dovrebbero pagare.

Anche l'**Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Fvg** è d'accordo: **il Sistri va abolito**. Si legge in una nota "Le imprese coinvolte hanno dovuto sostenere investimenti tecnici, farsi carico di oneri burocratici e versare contributi per un qualcosa che non è mai stato in grado di funzionare,

né, probabilmente, lo sarà".

Ricordando gli adempimenti burocratici e costi generati dal sistema, il Presidente Assotrasporti

Sandiano

puntualizza “

Riteniamo indispensabile la tracciabilità dei rifiuti, infatti ne chiediamo la sospensione per il tempo tecnico necessario per renderlo effettivamente efficace

”.

Infatti, come ricorda **Ermete Realacci**, Presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, durante la question time del 15 luglio, per le ecomafie il traffico illegale di rifiuti è una delle attività maggiormente redditizie "Un fenomeno che non conosce crisi contro il quale è urgente attivare un sistema di tracciabilità per la gestione e la movimentazione dei rifiuti da parte delle aziende che sia semplice, efficace e trasparente, come chiesto anche dall'Europa".

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata